



Lettera aperta alle società liguri

Nell'accingermi a lasciare dopo oltre dodici anni la presidenza del comitato ligure voglio rivolgere a tutti voi i miei più sentiti ringraziamenti per questi meravigliosi anni trascorsi insieme.

Scrivo questa lettera perché questo maledetto virus non mi ha permesso di potervi ringraziare personalmente, di potervi abbracciare e comunicare a voi il mio personale orgoglio per avervi rappresentato in questi anni.

Sono momenti difficili ma sono certo che la vostra passione e competenza saprà far fronte alle molteplici difficoltà che si paventeranno.

Spero di essere stato di aiuto nella vostre quotidiane attività e se qualche volta ho sbagliato perdonatemi, ho sempre fatto tutto nell'interesse della scherma ligure e della nostra collettività.

Aver visto crescere giovani atleti che oggi sono uomini e donne che voi avete plasmato secondo le nostre regole fondamentali di lealtà agonistica e rispetto dell'avversario, mi conferma che siamo uno sport che fa crescere nel migliore dei modi le future generazioni.

Ringraziate i genitori i nonni e tutti coloro che sappiamo quanti sacrifici economici e personali devono far fronte per permettere a tutto il nostro sistema di esistere e prosperare.

Agli atleti vorrei ricordare che sono parte dello sport italiano più medagliato ed invidiato e non devono mai dimenticare il passato perché solo ricordando il passato si costruisce il futuro.

Vi voglio bene viva la scherma viva la Liguria

Giampiero Martelli